



# COMUNE DI MASSIMENO

Provincia di Trento

## VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 4 del CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza di prima convocazione. Seduta pubblica.

**OGGETTO:** Approvazione rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2023.

L'anno **duemilaventiquattro** addì **ventidue** del mese di **aprile** alle ore **20.30** nella sala delle adunanze, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

MASE' NORMAN	SINDACO	PRESENTE
BASELLI SILVIA		ASSENTE GIUSTIFICATA
BELTRAMI ALESSANDRO		PRESENTE
BELTRAMI RAMON DANIEL		PRESENTE
BELTRAMI VIRGILIO		PRESENTE
BINELLI SANDRA		PRESENTE
COZZINI DAVIDE		ASSENTE GIUSTIFICATO
GASPERI ANTONIO		PRESENTE
GIACOMINI ALESSANDRO		PRESENTE
POLLI CRISTIAN		PRESENTE
POLLI PAOLO		PRESENTE
ZANIN MARCELLO		PRESENTE

Assiste il Segretario Comunale Reggente dott. Binelli Raffaele.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor MASE' NORMAN, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO:** Approvazione rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2023.

---

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che dal 1° gennaio 2016 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126.

Richiamata la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali.

Rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che *“In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale.”*

Visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L.

Richiamato il comma 7 dell'art. 151 del D.lgs. 267/2000 il quale prevede che: *“Il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo.”*

Richiamato l'articolo 227, comma 2 del D.lgs 267/2000 e l'art. 18, comma 1 lett b) del D.lgs. 118/2011 i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale.

Ricordato che l'articolo 13 ter della Legge provinciale 15 novembre 1993, n. 36 “Norme in materia di finanza locale” stabilisce che gli enti locali approvano il rendiconto della gestione entro il 30 aprile dell'anno successivo all'anno finanziario di riferimento.

Rilevato che il rendiconto relativo all'esercizio 2023, per gli enti locali della Provincia Autonoma di Trento, deve essere redatto in base agli schemi di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, ed applicando i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014.

Considerato che

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 4 di data 15.02.2023 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023–2025 e relativi allegati;
- nel corso dell'esercizio, in base a quanto previsto dagli art. 175 e 193 del D.Lgs 267/2000, mediante la variazione di assestamento generale, si è provveduto alla verifica degli equilibri di bilancio;
- nel corso dell'esercizio, in base a quanto previsto dal comma 8 dell'art. 6 del DPGR 27 ottobre 1999 n. 8/L, mediante la variazione di assestamento generale, si è provveduto alla verifica generale delle voci di bilancio, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il pareggio di bilancio;
- nel corso dell'esercizio si è provveduto ad apportare agli stanziamenti inizialmente definiti variazioni in aumento e/o in diminuzione, nonché storni o prelievi dal fondo di riserva garantendo comunque e sempre gli equilibri di bilancio;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 7 del 07.02.2024 di riaccertamento ordinario dei residui, sono state apportate variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio 2023 nonché al bilancio 2024-2026 adeguando contestualmente il Fondo Pluriennale Vincolato di spesa e di entrata;
- il conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2022 è stato approvato con deliberazione consiliare n. 13 di data 15.05.2023.

Dato atto che il tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.lgs. 267/2000, in relazione al quale è intervenuta la parificazione con le scritture contabili dell'Ente ad opera del Servizio finanziario come risulta dalla determinazione n. 17 dd. 14.02.2024 del Responsabile del medesimo Servizio.

Viste la determinazione n. 24 di data 29.02.2024 del Responsabile del Servizio Finanziario con la quale si dà atto della regolarità contabile del conto della gestione dell'econo e degli altri agenti contabili per l'anno 2023.

Dato atto che con deliberazione di Giunta comunale n. 7 dd. 07.02.2024 si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esistenti a fine esercizio, consistente nella revisione delle ragioni del loro mantenimento in tutto od in parte e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 13 di data 04.03.2024, esecutiva, con la quale sono stati approvati lo schema di rendiconto per l'esercizio 2023 e la relazione illustrativa, redatto in base agli schemi armonizzati di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011 ed applicando i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014.

Verificato che lo schema del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dalla legge e dal regolamento comunale di contabilità vigente, con deposito avvenuto in data 25.03.2024, prot n.700.

Vista la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art 239, comma 1 lettera d) del D.lgs. 267/2000.

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03 maggio 2018 n. 2 e ss.mm..

Visto il vigente regolamento di contabilità.

Acquisiti, ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino-Alto Adige approvato con la L.R. 03.05.2018, n. 2, i pareri favorevoli di regolarità tecnico-contabile espressi dal responsabile del servizio finanziario.

Visto lo Statuto Comunale.

Con voti favorevoli n. nove, contrari n. zero e astenuti n. uno (Consigliere Zanin Marcello), espressi per alzata di mano, proclamati dal Presidente assistito dagli scrutatori nominati in apertura di seduta in merito al contenuto del presente provvedimento

## **d e l i b e r a**

1. Di approvare, per i motivi esposti in premessa, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2023, con i relativi allegati elencati all'art. 11 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011, nonché la situazione patrimoniale semplificata al 31 dicembre 2023 redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e con le modalità semplificate definite dall'allegato A al decreto ministeriale 11 novembre 2019, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento benché allo stesso non materialmente allegati.
2. Di prendere atto quindi delle risultanze finali della gestione finanziaria dell'anno 2023, sintetizzate nel seguente quadro riassuntivo:

**QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO**

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		496.394,04			
Utilizzo avано di amministrazione <sup>(1)</sup>	376.609,00		Disavanzо di amministrazione <sup>(3)</sup>	0,00	
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidit</i>	0,00		Disavanzо derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti <sup>(4)</sup>	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente <sup>(2)</sup>	3.100,56				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale <sup>(2)</sup>	196.002,22				
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attivitа finanziarie <sup>(2)</sup>	0,00				
Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	152.795,09	153.229,97	Titolo 1: Spese correnti	486.254,65	458.417,26
Titolo 2: Trasferimenti correnti	245.411,29	142.673,78	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente <sup>(5)</sup>	4.026,00	
Titolo 3: Entrate extratributarie	118.446,64	142.106,07	Titolo 2: Spese in conto capitale	548.212,80	563.807,80
Titolo 4: Entrate in conto capitale	576.791,88	505.645,17	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale <sup>(5)</sup>	150.434,83	
			<i>- di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	0,00	
Titolo 5: Entrate da riduzione di attivitа finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3: Spese per incremento attivitа finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per attivitа finanziare	0,00	
<b>Totale entrate finali.....</b>	<b>1.093.444,90</b>	<b>943.654,99</b>	<b>Totale spese finali.....</b>	<b>1.188.928,28</b>	<b>1.022.225,06</b>
Titolo 6: Accensione Prestiti	0,00	0,00	Titolo 4: Rimborso Prestiti	4.117,52	4.117,52
Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Fondo anticipazioni di liquidit <sup>(6)</sup>	0,00	
Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	159.233,11	156.591,35	Titolo 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
<b>Totale entrate dell'esercizio</b>	<b>1.252.678,01</b>	<b>1.100.246,34</b>	Titolo 7: Uscite per conto terzi e partite di giro	159.233,11	163.865,28
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>1.828.389,79</b>	<b>1.596.640,38</b>	<b>Totale spese dell'esercizio</b>	<b>1.352.278,91</b>	<b>1.190.207,86</b>
<b>DISAVANZO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>0,00</b>		<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>1.352.278,91</b>	<b>1.190.207,86</b>
di cui Disavanzо da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio <sup>(7)</sup>	0,00		<b>AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA</b>	<b>476.110,88</b>	<b>406.432,52</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>1.828.389,79</b>	<b>1.596.640,38</b>	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>1.828.389,79</b>	<b>1.596.640,38</b>

## PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				496.394,04
RISCOSSIONI	(+)	225.654,04	874.592,30	1.100.246,34
PAGAMENTI	(-)	202.754,19	987.453,67	1.190.207,86
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			406.432,52
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			406.432,52
RESIDUI ATTIVI <i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del versamento nel conto di tesoreria principale di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	373.810,69	378.085,71	751.896,40
RESIDUI PASSIVI	(-)	61.712,95	210.364,41	272.077,36
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			4.026,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			150.434,83
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE <sup>(1)</sup>	(-)			0,00
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 <sup>(2)</sup></b>	(=)			<b>731.790,73</b>

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023</b>		
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità <sup>(4)</sup>		8.146,92
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		992,99
Fondo contenzioso		0,00
Altri accantonamenti		41.293,00
	<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>50.432,91</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		40.963,34
Vincoli derivanti da trasferimenti		4.871,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
	<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>45.834,34</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
	<b>D) Totale parte destinata agli investimenti</b>	<b>563.527,45</b>
	<b>E) Totale parte disponibile (E = A - B - C - D)</b>	<b>563.527,45</b>
	<b>F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto <sup>(6)</sup></b>	<b>71.996,03</b>
		0,00

3. Di dare atto che al 31 dicembre dell'esercizio non esistono debiti fuori bilancio non riconoscibili come risulta dalle attestazioni dei responsabili dei servizi.

4. Di dare atto che la presente deliberazione diverrà esecutiva al termine della pubblicazione ai sensi dell'art. 183 comma 3 della L.R. 03/05/2018, n. 2.
5. Di informare che, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, avverso alla presente deliberazione **è ammesso ricorso** amministrativo alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione (art. 183 della L.R. 03.05.2018, n. 2 ), ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione (art. 8 D.P.R. 1199/1971). In materia di aggiudicazione di appalti, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, in base al quale gli atti sono impugnabili unicamente mediante ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 30 giorni.

Approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
Masé Norman



IL SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE

Binelli dott. Raffaele



#### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La suestesa deliberazione sarà in pubblicazione dal **23 aprile 2024** e per 10 giorni consecutivi all'Albo Pretorio dell'Ente raggiungibile dal sito comunale [www.comune.massimeno.tn.it](http://www.comune.massimeno.tn.it).



Il Segretario Comunale reggente



#### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 183 della L.R. 03 maggio 2018, n. 2.

MASSIMENO, lì \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale reggente

\_\_\_\_\_

- Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a pubblicazione avvenuta, ai sensi del 3° comma dell'art. 183 della L.R. 03 maggio 2018, n. 2.

MASSIMENO, lì \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale reggente

\_\_\_\_\_

#### COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

MASSIMENO, lì \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale reggente

\_\_\_\_\_